

Torrente Tessino. Infrastruttura verde tra valori ecologici e sociali, un'occa- sione di socialità e salute.

SPOLETO

Il progetto è stato proposto alla Amministrazione Comunale per la realizzazione di un parco urbano lineare accessibile per la rigenerazione dell'ambito attraversato dal Torrente Tessino. Il progetto avanzato dall'Urban center di Spoleto è stato redatto mediante laboratori di progettazione partecipata mediante lo svolgimento di workshop dedicati e una "passeggiata urbana" per il coinvolgimento della comunità locale. Il progetto è coerente con i finanziamenti del PSR Regione Umbria 2014-2020.

Il progetto partecipato per la rigenerazione dell'ambito urbano segnato dal Torrente Tessino si colloca all'interno di un percorso proposto alla comunità locale e regionale, dal nuovo Urban center di Spoleto. L'Urban center è gestito autonomamente dall'associazione OFARCH, Officina d'Architettura e pone al servizio della comunità, pubblica e privata, le sue attività di studio, partecipazione, riflessione sulle tematiche che coinvolgono i processi di trasformazione urbana. In questo senso è stato prefigurato un programma triennale

di attività, individuando una serie di tematiche rispetto alle quali si è avviato un percorso partecipativo e di coinvolgimento della comunità locale e sovra locale finalizzato alla prefigurazione di azioni di rigenerazione, quali frutto di un percorso partecipato e condiviso. Il programma è ancorato a temi e contesti, che nel loro insieme costituiscono il programma denominato narrAZIONI: un programma che alterna momenti di ascolto e racconto, narrazioni appunto, a vere e proprie AZIONI, nei luoghi, azioni di partecipazione attiva di tutti coloro i quali desiderino partecipare. Rispetto al contesto generale vi è il tema dell'accessibilità, quale tema trasversale ad ogni questione che riguardi la città.

Il programma narrAZIONI mira a portare un contributo all'idea della città smart, ovvero alla idea della città accessibile, una città che annulla le barriere, le divisioni tra centro e periferia, indaga le forme di connessione, fisica e culturale, tra centro e periferia, connessioni, che per Spoleto possono essere connessioni verdi, come il percorso fluviale lungo il Torrente Tessino, che si è rivelato un vero e proprio ponte accessibile, di collegamento tra centro e periferia, di connessione con una rete di mobilità dolce che connette la città con il territorio, mettendo al centro valori paesaggistici e culturali straordinari.

All'interno del programma narrAZIONI si colloca il progetto "Torrente Tessino: una infrastruttura verde tra valori ecologici e sociali, una occasione di socialità e salute". Il progetto partecipato relativo alla realizzazione di un parco fluviale lungo il Torrente Tessino, rappresenta un progetto per la realizzazione di una infrastruttura verde di collegamento tra centro e periferia in grado di coniugare in modo integrato aspetti di inclusione sociale, riqualificazione urbana, ecologica e ambientale, qualificazione di spazi pubblici e miglioramento della mobilità urbana sostenibile. Il progetto è stato elaborato e proposto alla Amministrazione comunale mediante lo svolgimento di una serie di workshop partecipativi, nell'ottica dell'accessibilità alle scelte progettuali. Gli workshop si sono svolti nella sede dell'Urban center e lungo il Torrente stesso mediante la organizzazione e gestione di una "passeggiata urbana" finalizzata a cogliere elementi di criticità, di potenzialità e soprattutto per raccogliere osservazioni e impressioni dai cittadini e soggetti interessati.



Simulazioni virtuali del parco fluviale lungo il Torrente Tessino.



"Passeggiata urbana" e incontri partecipativi svolti nella sede dell'Urban center nell'ottica dell'accessibilità alle scelte progettuali.



Urbino, Cultura senza ostacoli al Palazzo Ducale. Modello del Palazzo in scala 1:100 per esplorazione tattile. Foto MiBACT

Date

Inizio ciclo workshop marzo 2016, esposizione dei risultati durante la rassegna il maggio dei libri (maggio 2016) e durante la mostra A THINK ABOUT A CITY (giugno-luglio 2016)

Stato di fatto

Gli workshop sono stati svolti e conclusi, pubblicati sul sito gli esiti (www.ofarchspoieto.it), inoltre è stato proposto al Comune di Spoleto di candidare il progetto ad un Bando di prossima emanazione a valere sui fondi PSR Regione Umbria 2014-2020 in quanto il progetto risulterebbe coerente con una delle misure dedicate alla riqualificazione dei paesaggi critici.

Investimento

Il progetto e gli workshop sono stati finanziati dall'Urban center con fondi privati, il progetto di possibile candidatura a valere sul PSR Regione Umbria 2014-2020 ammonta a circa 1 milione di euro.

Soggetto proponente

OFARCH, Officina d'Architettura – Urban center di Spoleto.

Autore

Gabriele Ghiglioni, Presidente Associazione OFARCH.

Info

ofarchspoieto@gmail.com
TM: 3358184520